

glione. Il capoluogo è PERPIGNANO, capitale del Rossiglione, posta parte in pianura e parte sopr' una collina. Le altre città sono *Ceret* sul Tech, *Rivesaltes* e *Collionre*, celebri pe' loro vini; *Prades* sul Tech, ecc.

82.° Il dipartimento delle BASSE ALPI, così chiamato perchè queste montagne diminuiscono ivi d' altezza, ha mine di rame, ferro, piombo, solfo, vitriolo, giasietto, o sia giavazzo, sorgenti minerali e salate, fabbriche di panni e berretti. Il capoluogo è DIGNE, sede episcopale; vi sono acque minerali. Altre città sono *Barcelonetta*, *Forcalquier*, capitale della contea dello stesso nome; *Sisteron* sulla destra riva della Duranza; *Castellana*, *Senez*, *Riez*, ove tennesi un concilio nel 439, ecc.

83.° Il dipartimento delle BOCHE DEL RODANO, così chiamato perchè questo fiume per molte foci gettasi quivi in mare attraverso aridi terreni, nutre ne' luoghi meno sterili bestiame e cavalli. Produce questo dipartimento vino, seta, lana, sale, olive, frutti secchi. Il capoluogo è MARSIGLIA, celebre città fondata da' Focesi. Gli antichi la chiamavano rivale d' Atene e di Rodi. Un porto sicurissimo agevola il gran commercio che fa. Devastolla la peste nel 1720. Marsiglia è divisa in città vecchia e nuova. Quest' ultima parte bellissima conta 102,000 abitanti. Le altre città sono AIX, capitale della Provenza, sede d' un vescovato e d' una Corte reale, con acque minerali; *Tarascona* in un terreno delizioso, in faccia a *Beaucaire*, con cui comunica per un ponte; *Arles* città antica ove si tennero molti concilii, e patria di Sant' Ambrogio; *La-Ciotat*, famosa pe' suoi vini. Chiamansi *Camargue* e *Crau* alcune porzioni di territorio rinchiuso fra diversi rami del Rodano verso la imboccatura.

84.° Il dipartimento del VARO, così chiamato perchè questa riviera vi passa per mezzo, è coperto di stagni e di paludi che fanno l' aria insalubre. Produce olive, aranci, cedrati. Vi si coltiva il gelso e raccogliasi molta seta. Il capoluogo è DRACHIGNAN, città posta in un fertile e ameno paese. Le altre città sono *Tolone*, porto e città considerevole sul Mediterraneo, con un arsenale marittimo; *Brignoles*, celebre per eccellenti susine; *Grasse* sur un' altura, *Vence*, *Fréjus*, ove si veggono avanzi di antichità romane, ecc.

Rinchiudono questi tre ultimi dipartimenti il territorio dell' antica Provenza.

85.° Il dipartimento della CORSICA, così detto dall' isola di tal nome la quale coperta di montagne e di foreste ha il territorio petroso e sterile. È situata nel mar Mediterraneo. Se le danno da trenta leghe all' incirca di lunghezza. Produce ferro, olio, vino, frutti, mandorle. I Pisani al tempo delle crociate l' avevano rapita a' Saracini; ella fu poscia assoggettata alla dominazione de' Genovesi, ma ne scosse il giogo verso il 1730; e Genova, che non poteva conservarla, la cedette alla Francia. Il capoluogo è AIACCIO, sede d' un vescovato e d' una Corte reale. Questa città vantaggiosamente collocata sulla costa occidentale è la patria di Bonaparte. Gli altri luoghi sono *Sartena* presso il golfo di Valinco; *Vico* presso quello di Sagona; *San Bonifazio* presso il distretto di questo nome; *Bastia*, antica capitale della Corsica, e porto di mare con un forte castello; ella è situata sulla costa orientale; *Calvi*, sopra un erto monte che domina il golfo di questo nome; *Corte*, in mezzo all' isola, con una miniera di cristallo nelle sue vicinanze; *San Fiorenzo*, *Oletta*.

Tale fu ad un di presso il primo lavoro dell' assemblea costituente per la divisione della Francia in dipartimenti; ella non ne aveva decretati che ottantadue, senza la Corsica che formava l' 83.° (*), e questi ottantadue dipartimenti chiudevano tutto l' antico territorio francese soggetto al dominio degli ultimi Re. Crebbe tosto il numero dei dipartimenti per la conquista di differenti territori. Sino dal 1790, chiesero gli Avignonesi d' unirsi alla Francia; non lo furono tuttavia che nel 1791. Nel 1792 si aggiunse la Savoia; nel 1793 la città e contado di Nizza, il Porentrui e qualche altro paese. Nel 1795 il Belgio ed il paese di Liegi furono assoggettati alla stessa amministrazione. Nel 1800, in virtù de' suoi conquisti e de' trattati che ne furono la conseguenza, possedè la Francia il vasto territorio che circonda la riva sinistra del Reno. Più tardi lo Stato di Genova. Nel 1803 Parma e la Toscana, nel 1809 lo Stato della Chiesa, e nel 1810 l' Olanda, le città Anseatiche ed il Vallesse ebbero la medesima sorte. Diedero luogo tutte queste unioni alla formazione di un gran numero di nuovi dipartimenti, i quali, eccetto Avignone, sono stati tutti nel 1814 e 1815 restituiti.

86.° Il dipartimento di VALCHUSA trae il nome dalla fontana sì celebre pe' versi del Petrarca e pel nome di Laura: questa bella sorgente è lontana tre leghe da Avignone. Quasi tutto questo dipartimento ha un suolo petroso confacente a vigneti; produce perciò gran quantità di vini eccellenti e generosi. Vi si coltivano gelsi ed ulivi; vi cresce zafferano, robbia; ha lane, e seta. Il capoluogo è AVIGNONE, capitale della contea, bella città posta sul Rodano, e patria del famoso rabbino Giuseppe Meir; è sede d' un vescovato. Le altre città sono Apt sul Cavalon, ove veggonsi be' resti d' antichità; *Carpentras* sull' Auron; *Orange*, capitale del principato dello stesso nome; *Vaison* sopra una montagna, ecc.

Questo dipartimento è formato dal territorio d' AVIGNONE che apparteneva al Papa, poichè nel 1348 comperollo Clemente VI dalla regina Giovanna; dal CONTADO VENESINO dato a Gregorio X nel 1273 da Filippo l' Ardito; dal PRINCIPATO D' ORANGE, antico patrimonio d' un ramo della casa di Nassau, ceduto alla Francia nella pace d' Utrecht; finalmente da una piccola parte della diocesi d' Apt.

COLONIE FRANCESI.

Le colonie francesi sono l' isola di San Domingo, che è in balia de' Negri ribellati; la Guadaluppa, la Martinica, la Guiana con Cayenna, l' isola Borbone, il Senegal, Pondichery, Chandernagor, ecc.

ISOLE CIRCONVICINE AL REGNO, SOGGETTE ALLA SUA DOMINAZIONE.

La più considerevole è l' isola di Corsica, che formava un dipartimento, come già dicemmo; le altre sono:

Le due isole di Lerins sulla costa di Provenza. Quella di Santa Margherita, che è la più grande, ha una cittadella; la più piccola chiamata Sant' Onorato produce legne, grani, vino, frutti, legumi; le coste sono abbondanti di pesci. Sono addette al dipartimento del Varo.

Le isole d' Hieres, o antiche *Stoecades*, sono in numero di tre e godono di un' eterna primavera; producono aranci, cedrati, olive ed utilissime piante medicinali. Fanno parte del dipartimento del Varo.

Tutte queste isole sono nel Mediterraneo; le seguenti sono sull' Oceano:

Le isole d' Ouessant alla costa del Finisterre; piccolissime, con belle capanne, un villaggio, ed un castello.

Bell' Isola, sulla costa del Morbihan; ha pianure fertili ed aggradevoli, il resto è coperto di scogli. Havvi saline e molte gregge che vi passano tutta l' annata.

L' isola di Noirmoutiers, sulla costa della Vandea; ha paludi salse, terre da grano, vigneti e qualche pascolo. Il terreno basso è tolto al mare, e difeso con argini. Havvi un borgo dello stesso nome.

(*) Il dipartimento della Loira non fu decretato che nel 1794, e quello del Tarn e Garonna che nel 1802.